



E.N.D.A.S.

SETTORE CALCIO

Campionati Provinciali e Nazionali
Calcio a 5 e Calcio a 8
Open

“Italian Soccer Tour”
2018

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO CAMPIONATI PROVINCIALI

Responsabilità e Diritti di Partecipazione

Art.1: Al Campionato di Calcio Amatoriale E.N.D.A.S. possono partecipare tutti i Gruppo Sportivi, Cral Aziendali, Circoli E.N.D.A.S., ed associazioni dilettantistiche.

Art.2: I Campionati locali sono organizzati dai promotori locali, i comitati provinciali o i comitati regionali i quali sono i responsabili in tutto e per tutto della manifestazione organizzata, ivi compreso le questioni riguardanti infortuni e/o pratiche assicurative.

Art.3: Sono ammessi a disputare i campionati giocatori di qualsiasi etnia e nazionalità, purchè abbiano compiuto il 19 anno d'età.

E' ammesso il tesseramento a giocatori tesserati F.I.G.C. purchè rientrino nella categoria "Prima Categoria" o "SerieC2 di Calcio a 5". E' ammesso, per ciascun squadra, tesserare un massimo di 2 (due) giocatori partecipanti ai "Campionati di Promozione e/o Eccellenza" o "Serie B e/o Serie C1 di Calcio a 5".

N.B. Nel caso di giocatori iscritti in squadre facenti parte i settori giovanili verrà preso in considerazione la serie di appartenenza della "prima squadra".

Art.4: I promotori locali, i comitati provinciali o i comitati regionali hanno libero arbitrio su:

- documenti da richiedere alle squadre partecipanti all'atto dell'iscrizione
- costi di partecipazione
- formulazione campionati
- documenti da richiedere alle squadre partecipanti prima di ogni gara
- decisioni di carattere disciplinare verso le società e verso gli atleti
- durata delle gare

Art.5: Il Settore Tecnico Nazionale non risponde in alcuna maniera di eventuali irregolarità svolte durante le manifestazioni organizzate dai comitati provinciali/regionali.

Periodicità

Art.6: I Campionati locali potranno avere inizio in qualsiasi periodo della stagione purchè abbiano fine entro la prima settimana di Maggio 2018.

Art.7: I Comitati Provinciali hanno l'obbligo di comunicare al Settore Tecnico Nazionale, entro e non oltre il 15 aprile, la data delle finali del proprio campionato e la propria intenzione di mandare alle finali nazionali una o più compagini.

Selezione Provinciale

Art.8: Accede alle finali Nazionali la squadra vincente di ciascun campionato Provinciale.

Art.8: Ogni squadra partecipante alle selezioni dovrà essere composta da giocatori regolarmente iscritti ai campionati provinciali rispettando il regolamento richiesto per partecipare alle finali nazionali.

REGOLAMENTO FASI NAZIONALI

Responsabilità e Diritti di Partecipazione

Art.1.: Alle Finali Nazionali partecipano le squadre vincitrici dei campionati provinciali.

L'evento è denominato "School League E.N.D.A.S."

Art.2: Le Segreterie dei Comitati Provinciali e/o Regionali dovranno far pervenire al Settore Tecnico gli elenchi di tutte le squadre, completi dei nominativi dei giocatori che hanno partecipato alle Fasi Provinciali, entro e non oltre il 16 maggio.

Art.3: Al Campionato Nazionale potranno partecipare esclusivamente squadre formata da ragazzi nati prima del 31.08.1998 provvisti di certificato che ne attesta l'integrità fisica (o dichiarazione sostitutiva di responsabilità firmata da un responsabile di squadra)

Art.4: Al Campionato Nazionale potranno partecipare esclusivamente le società che avranno interamente versato la quota di iscrizione (costo variabile dai 200€ ai 400€ secondo tabella inviata ai comitati regionali e provinciali).

Art.5: Le rappresentative provinciali sono tenute al versamento di un ulteriore quota di deposito di € 50 per ogni compagine entro e non oltre il check-in nella struttura ricettiva.

L'importo verrà restituito a tutte le rappresentative che porteranno a termine il torneo, decurtato delle eventuali multe inflitte o eventuali danni arrecati alla struttura sportiva o alla struttura ricettiva.

Documenti da consegnare

Art.5: Prima dell'inizio delle gare il dirigente accompagnatore o chi ne fa le veci (Es.Capitano) deve presentare allo Staff Organizzatore:

- i documenti originali (o fotocopiati) dei giocatori (ivi comprese quelle dei dirigenti)
- distinta di gare rilasciata a tutte le società mezzo mail.

Art.6: I documenti predetti rimarranno all'interno della Segreteria per tutto l'arco delle giornate di gare.

Art.7: Nella distinta di gare i responsabili di squadra sono tenuti ad apporre i numeri di maglia che non potranno cambiare per tutta la durata dell'evento.

Nel caso nascesse la necessità, il responsabile di squadra è tenuto a modificare la distinta di gara presente all'interno della segreteria al cospetto di un membro dello Staff Organizzatore.

Riconoscimento

Art.8: I Direttori di Gara (di seguito DDG), accompagnati da un membro dello Staff Organizzatore, potranno in qualsiasi momento effettuare il riconoscimento dei giocatori mediante l'utilizzo dei documenti anzitempo rilasciati.

Art.9: Il dirigente accompagnatore e/o il capitano ha diritto di poter chiedere visione delle distinte e dei documenti di identità rilasciati dalla squadra avversaria.

Art.10: Gli atleti o i dirigenti sprovvisti di documento di riconoscimento potrebbero non poter accedere al terreno di gioco (ad insindacabile decisione del Comitato Organizzatore).

Formulazione

Art.11: La formulazione verrà riferita alla presentazione del venerdì precedente alle gare delle Finali Nazionali.

Art.12: In caso di due squadre a pari punti, per decretare la classifica al termine di tutte le gare verranno preso in considerazione, in ordine:

-Scontro diretto

-Differenza reti

-Gol fatti

-Disciplina (Ammonizione: -1 | Rosso diretto: -3)

(in caso di più squadre a pari punti verranno usate le stesse voci per la classifica avulsa, calcolando quindi differenza reti, gol fatti e disciplina tra le squadre con lo stesso punteggio in prima istanza. Successivamente verranno calcolate differenza reti, gol fatti e disciplina anche negli scontri con le restanti squadre).

Durate delle Gare

Art.13: Ogni gara verrà formata da un unico tempo. Il minutaggio delle gare verrà riferito durante la riunione tecnica (presentazione).

La finale sarà suddivisa in due tempi.

Ritardi

Art.14: Le squadre potranno ritardare sul terreno di gioco per un massimo di 10' rispetto all'orario fissato da calendario, salvo che per cause di forza maggiore.

Allo scadere di tale attesa la squadra verrà considerata assente e sottoposta alle sanzioni della Commissione Disciplinare e subirà, inoltre, la sconfitta della gara a tavolino

Art.15: La prima partita in calendario non potrà subire neanche un minuto di ritardo.

Allo scadere di tale attesa la squadra verrà considerata assente e sottoposta alle sanzioni della Commissione Disciplinare e subirà, inoltre, la sconfitta della gara a tavolino.

Questioni Disciplinari

Art.16: Il Settore Nazionale Calcio nominerà un Commissario di campo che giudicherà, in base al referto arbitrale, su fatti eventualmente accaduti in campo, che abbiano la necessità di un provvedimento immediato. Eventuali ricorsi dovranno essere presentati per iscritto all'arbitro al termine della gara.

Art.17: Lo stesso Commissario di campo avrà la facoltà di implementare il referto arbitrale qualora riscontrasse irregolarità non ravvisate dal giudice di gara

Art.18: Ogni squadra può inserire in distinta di gara sino a un massimo di 10 giocatori.
Potrà, inoltre, far accomodare in panchina un massimo di 2 dirigenti (o giocatori in borghese).

Art.19: Un calciatore espulso per doppia ammonizione costringe la squadra a giocare per 3 minuti in inferiorità numerica a prescindere da quanti gol la squadra potrà subire.

Un calciatore espulso per rosso diretto costringe la squadra a giocare per 3 minuti in inferiorità numerica a prescindere da quanti gol potrà subire.

In entrambi i casi allo scadere dei tre minuti potrà entrare in campo un giocatore presente in panchina ma non il giocatore anzitempo espulso.

Qualora una squadra risulti senza riserve continuerà l'intera gara con l'uomo in meno.

Art.20: Un giocatore espulso per doppia ammonizione o per rosso diretto può prendere parte alla partita successiva.

I giocatori espulsi per condotta violenta non potranno prendere parte alla partita successiva né, a discrezione del Comitato Organizzatore, a tutte le seguenti gare.

Tale decisione è ad assoluta discrezione del Comitato Organizzatore che avrà favoltà di decisione dopo aver visionato i referti arbitrali.

Art.21: Un calciatore che viene espulso all'interno o all'esterno del terreno di gioco per "condotta violenta" non potrà prendere parte alla partita successiva ed inoltre, a discrezione del comitato organizzatore, potrebbe essere squalificato per più partite.

Con il termine "condotta violenta" si intendono tutti quegli atteggiamenti ritenuti offensivi o sproporzionati rispetto ai consueti "fatti di gioco".

Art.22: Nel caso tali atteggiamenti vengono effettuati da tre o più tesserati della stessa squadra, la stessa verrà immediatamente eliminata dall'intera competizione.

Art.23: Lo staff Organizzatore si dichiara autonomo e libero di applicare il seguente regolamento nel modo che riterrà migliore per la buona riuscita di tutta la competizione.

Regolamento di gioco

Art.24: Dopo il sorteggio la rappresentativa prima nominata, qualora le squadre risultassero avere la stessa colore societario, saranno tenute ad indossare le casacche numerate e compilare una distinta aggiuntiva ove verranno apposti i numeri nuovi.

Art.25: Per quanto non contemplato nel presente regolamento, se non in contrasto, valgono le norme contenute nelle Carte Federali F.I.G.C.

Per il calcio a 5 viene attuato il regolamento stilato e utilizzato per i campionati nazionali F.I.G.C. di Calcio a 5.

Per il calcio a 8 viene attuato il regolamento stilato e utilizzato per i campionati nazionali F.I.G.C. di Calcio a 8.

Principi Generali

Art.26: Le rappresentative vincenti si fregeranno dei titoli di "Campione d'Italia E.N.D.A.S. Under19 di calcio a 5" e di "Campione d'Italia E.N.D.A.S. Under19 di calcio a 8".

Art.27: L'E.N.D.A.S. Calcio declina ogni e qualsiasi responsabilità per quanto può accedere ai giocatori, a terzi /o a cose, prima durante e dopo lo svolgimento delle gare.

Art.28: Il Responsabile Nazionale Calcio Endas avrà la facoltà, in caso di rinunce, di invitare alle finali Nazionali la Squadra Campione Nazionale uscente e/o le finaliste.

Lo staff Organizzatore potrà modificare o implementare il seguente regolamento in maniera autonoma, previa però comunicazione scritta a tutte le società

Roma, 9 aprile 2018